Il Messaggio del Vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani al C.N. FIADEL/CSA

Desidero innanzitutto ringraziare il Dott. Garofalo per l'invito a partecipare al Consiglio Nazionale FIADEL/CSA e per l'opportunità di condividere, anche se in via indiretta, alcune riflessioni con i delegati impegnati nell'attività congressuale.

Intervento Tajani

Consiglio Nazionale: Una giornata storica per la nostra Organizzazione

E' stata una giornata che passerà alla storia della nostra Organizzazione Sindacale. Al Consiglio Nazionale, sono intervenuti il Presidente ANCI Gaetano Manfredi, il Presidente ARAN Antonio Naddeo in collegamento da Roma e il Ministro PA Paolo Zangrillo, tramite un videomessaggio. Inoltre, è poi pervenuto un saluto da parte del Vicepresidente del Consiglio e Ministro Affari Esteri Antonio Tajani.

La testimonianza di personaggi di così elevata caratura ha dato il massimo lustro al nostro evento, e agli otre 350 dirigenti sindacali convenuti a Rimini, ma soprattutto ha

confermato che FIADEL/CSA sta lavorando nella maniera più proficua per coltivare la rete delle relazioni con le entità istituzionali di riferimento, nella logica per cui è con il dialogo e il confronto, e non con lo scontro, che si può pervenire a soluzioni positive a favore dei lavoratori e delle lavoratrici degli Enti Locali e delle Aziende Partecipate.

Manfredi, Naddeo, Zangrillo e Tajani hanno tutti espresso parole di elogio, di stima e di sostegno nei confronti del Segretario Generale Garofalo e dell'Organizzazione tutta.

Questa eccezionale gratificazione ci darà un'ulteriore spinta alle numerose attività che stiamo portando avanti, a cominciare dalle prossime elezioni RSU, dove vogliamo ottenere i migliori risultati di sempre.

Consiglio Nazionale – NADDEO (Presidente ARAN): questa era un'occasione unica per costruire una continuità contrattuale

Il Presidente ARAN Antonio Naddeo ha dato innanzitutto risalto alla necessità di **stabilire un collegamento sempre più stretto fra ARAN e ANCI**, che a diverso titolo rappresentano le parti datoriali, dimostrando di essere in grande sintonia con Gaetano Manfredi e di avere una linea di vedute convergente con quelle del nostro Sindacato.

Con ciò premesso, ha anch'egli sottolineato che **quello degli**

enti locali è un settore in crisi, dal punto di vista retributivo, organizzativo e della forza lavoro disponibile, e che i livelli stipendiali non sono competitivi come quelli degli altri comparti PA. Di conseguenza, le rivendicazioni sindacali devono essere contestualizzate nel comparto e non essere estese a tutta la Pubblica Amministrazione.

Naddeo, ha rilevato che nel 2018/21 era stato firmato un buon contratto e **l'intento del Comitato di Settore per il 2022/24 era quello di migliorare e correggere, per quanto possibile alcune cose**, che sono apparse inadeguate. A titolo di esempio, ha menzionato l'introduzione dell'istituto dell'age management, la possibile articolazione del lavoro su 4 giorni settimanali, la previsione del buono pasto per chi è in smart working.

Dal punto di vista economico – ha detto Naddeo – quella che si è presentata in questo periodo **è una grande opportunità per costruire una continuità**: la legge di bilancio ha stanziato importanti risorse per i contratti 2025/27 e anche quello seguente e con ciò permette di recuperare i ritardi accumulati negli anni precedenti.

Purtroppo, **siamo arrivati a una fase di stallo**, per cui due organizzazioni sindacali hanno dichiarato che non avrebbero firmato se non fossero state previste delle risorse in più.

"Quando ci si siede al tavolo per fare un contratto – ha detto testualmente – ci possono essere delle divergenze, ma **deve esserci comunque l'intento comune di arrivare alla fine**. A questo punto, **quale è il punto di uscita? Ad oggi non c'è, e non ci sarà fino a quando qualcuno non farà un passo indietro**. Che il governo possa stanziare delle risorse in più, o anche anticipare parte di quelle stabilite per il 25/27, è molto difficile se non impossibile. Anche perché poi verrà meno un anno di risorse e comunque serve una copertura del 1,8%.

Resta il fatto che si è già perso tempo prezioso: se per

ipotesi il CCNL si potesse firmare entro due mesi, diventerebbe effettivo dopo l'estate; è perciò, alle condizioni attuali, è forte il rischio di slittare al 2026.

Il Presidente ANCI Manfredi al Consiglio Nazionale: più risorse, più opportunità di carriera, più reclutamento

Nel corso degli anni gli enti locali hanno indubbiamente incrementato la loro capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini, anche a fronte dei pesanti tagli che hanno subito: **mentre 10/15 anni fa il loro peso sul bilancio dello Stato era dell'8,6%, oggi siamo al 6,7%.**

Le politiche di austerità – ha proseguito Manfredi – hanno limitato le amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi di prossimità, di cui sono responsabili per la gran parte. **Questa è una scelta politica sbagliata e sta creando danno alla qualità della vita dei cittadini.**

Tutto ciò naturalmente si riverbera sul personale. Nell'ambito della PA, **il comparto enti locali è quello che ha visto la perdita più alta di forza lavoro**, a causa del blocco del turnover e del rigido blocco imposto alla capacità di spesa dei comuni. Inoltre, il salario medio dei dipendenti è sensibilmente più basso, da cui consegue un'alta mobilità verso altre amministrazioni.

Queste considerazioni di carattere generale ci portano a fare **un ragionamento innovativo nei riguardi del personale**. E

questo significa: più risorse, più opportunità di carriera e più reclutamento. Come ANCI faremo delle proposte, con vari temi collegati per la valorizzazione del capitale umano.

Il Presidente ANCI si è soffermato in particolar modo **sul tema della carriera**, sostenendo che i livelli di classificazione vanno revisionati, in funzione delle diverse responsabilità dei ruoli e della maggiore professionalità che essi richiedono. Le amministrazioni hanno bisogno di persone capaci e motivate; in questo senso, l'istituzione dell'Area EQ, da tempo caldeggiata dal nostro sindacato, darebbe un incentivo forte ai lavoratori.

Ancora, Gaetano Manfredi ha posto l'accento di **migliorare l'istituto del welfare aziendale**, per dare un sostegno ai bilanci familiari, attraverso l'erogazione di servizi gratuiti.

Se le persone vanno via, però, non è solo per l'aspetto salariale. Tante sono le problematiche da affrontare, considerando innanzitutto che i **Comuni che hanno le risorse di bilancio bloccate, per compensare gli aumenti contrattuali rinunciano ad assumere.** Poi c'è stato il grande paradosso del blocco del 75% al turnover del personale delle amministrazioni con più di 20 dipendenti che era stato inserito nella legge di bilancio, ma che fortunatamente è stato poi rimosso.

A questo punto, per dare risposte concrete ai bisogni dei lavoratori e dei cittadini, ci **vogliono interventi forti, ed è necessario un dialogo più stretto col governo**. Del resto, i tempi non sono facili, il paese denota una crescita debole e gli enti devono fare anche i conti col patto di stabilità interno, andando a toccare le loro spese primarie. Eppure, essi sono stati i primi a rispettare gli obiettivi di convergenza e pertanto, nella prossima legge di bilancio, i tagli devono gravare su chi fino ad oggi ha avuto di più.

In conclusione, il Presidente ANCI ha sottolineato che **le**

amministrazioni comunali devono avere una visione più ampia del sistema delle Società Partecipate: dato che il servizio è erogato dai comuni tramite le SP, bisogna ragionare in maniera più integrata, sempre nella prospettiva fi fare un salto di qualità ai servizi globalmente offerti ai cittadini.

Consiglio Nazionale: L'intervento del Ministro PA Paolo Zangrillo

Il Ministro ha esordito affermando che percorso che il governo sta svolgendo per costruire il futuro delle amministrazioni poggia sul dialogo e in confronto con le parti coinvolte, sindacati in primis. "La PA è il motore della società e gli enti locali sono l'architrave. Da parte nostra, l'obiettivo è quello di metterli nelle condizioni di essere sempre più efficienti. Le grandi sfide e i continui cambiamenti della nostra realtà socio-economica pongono come esigenza primaria quella di dare centralità alle persone. Per questo, il governo ha cercato di dare risposte concrete innanzitutto sul piano contrattuale, stanziando in questa legge di bilancio più di 10 miliardi e garantendo continuità alle trattative. I tavoli sono stati avviati celermente e siamo già arrivati alla chiusura dei CCNL Funzioni Centrali e Sicurezza/Difesa."

Oltre a ciò, il governo vuole instaurare nuovi modelli organizzativi, che passano attraverso l'introduzione di un nuovo sistema di valutazione delle performance, il rinnovo delle procedure concorsuali, la responsabilizzazione dei dirigenti, e la garanzia di almeno 40 ore annue di formazione per ciascun dipendente.

In conclusione – ha detto testualmente Zangrillo – “Voi sindacati siete la voce di migliaia di lavoratori che operano per il buon funzionamento di servizi essenziali e siete gli interpreti delle loro esigenze. Perciò, solo unendo le forze e lavorando insieme potremo proseguire sulla strada del rinnovamento della PA per garantire servizi sempre più di qualità.”

Di seguito l’intervento video integrale

Consiglio Nazionale – La Relazione del Segretario Generale

“Quale futuro per gli Enti Locali e le Aziende Partecipate?” Questo il titolo del Consiglio Nazionale 2025, che ha preso il via questa mattina con la Relazione del Segretario Generale, alla presenza di circa 350 delegati.

“Un titolo – come ha detto Garofalo – che è pienamente coerente con le strategie che stiamo portando avanti da sempre: cercare di raggiungere il benessere complessivo della forza lavoro e della parte datoriale, in quanto le due cose non possono essere disgiunte. Ciò significa mantenere un dialogo costante con tutte le forze coinvolte, istituzionali e non, per trovare una linea di intesa sulle istanze che intendiamo portare avanti localmente e a livello nazionale. A mio avviso – e non è certo una provocazione – solo in questo modo si potranno ottenere risultati apprezzabili a livello cotrattuale, sia sul versante normativo che su quello economico, senza che ciò vada a snaturare il ruolo tipico del Sindacato.

Il Segretario, come potrete leggere nel documento allegato, ha affrontato tutte le tematiche inerenti l'attività sindacale, a cominciare dalle problematiche sorte col rinnovo del CCNL Funzioni Locali, per proseguire con le elezioni RSU di aprile, le altre iniziative intraprese sul piano normativo, per poi entrare nel merito del Settore Igiene Ambientale, col riepilogo del lavoro svolta da FIADEL sia per il rinnovo del contratto che per il potenziamento delle attività interne.

Sono quindi intervenuti il **Segretario Generale DIRETS Mario Sette, il Presidente di Federsicurezza Marco Romano, il Presidente OSPOL Luigi Marucci, l'avv. Rossella Vitali, vicepresidente dell'ente bilaterale EBIAP e il CEO di Dr.Feel Alessandro Fazio,** che ha presentato le linee dell'accordo con il nostro Sindacato per l'assistenza sanitaria telematica dedicata agli iscritti.

RELAZIONE SEGRETARIO GENERALE

Consiglio Nazionale FIADEL/CSA – Programma ufficiale dei lavori

A Rimini, dall'11 al 14 febbraio prossimi, si svolgerà il Consiglio Nazionale CSA/FIADEL, che sono le maggiori organizzazioni sindacali autonome rappresentative nei comparti **Igiene Ambientale e Funzioni Locali.** E' prevista la partecipazione di circa 350 fra Consiglieri Nazionali, Dirigenti territoriali e Quadri, provenienti da tutta Italia.

Il titolo del Consiglio Nazionale, **"Quale futuro per gli Enti Locali e le Aziende Partecipate?"**, dà la percezione dei grandi

obiettivi che si pone la Federazione: cercare di raggiungere il benessere complessivo della forza lavoro e della parte datoriale, senza che ciò vada a snaturare il ruolo tipico del Sindacato. Ciò significa mantenere un dialogo costante con le forze coinvolte, istituzionali e non, per trovare una linea di intesa sulle istanze che si intende portare avanti localmente e a livello nazionale. In sostanza, tutto si rende funzionale ad una azione propositiva e costruttiva di portata globale, alla luce delle grandi problematiche politiche, economiche e sociali che il Paese sta attraversando.

I lavori vedranno la presenza del **Presidente ANCI e Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi**, del **Presidente ARAN Antonio Naddeo**, e del **Ministro PA Paolo Zangrillo**, che invierà un messaggio video. E' prevista anche la partecipazione del **Segretario Generale CISAL Francesco Cavallaro**.

PROGRAMMA CONSIGLIO NAZIONALE FIADEL/CSA

Accordo con Dr.Feel per la tutela sanitaria degli iscritti Csa-Fiadel-Fiadel Sp-Fiadel Pensionati

Siamo lieti di annunciare che, in occasione del Consiglio Nazionale (11-14 febbraio, Hotel Continental, Rimini), Vi presenteremo la collaborazione esclusiva stretta del nostro Sindacato con Dr.Feel – partner delle maggiori organizzazioni aziendali Italiane, prendendosi cura della

salute di oltre 400.000 lavoratori – che fornirà agli iscritti CSA-FIADEL-FIADEL SP-FIADEL PENSIONATI servizi di eccellenza e onnicomprensivi, in via telematica.

Comunicato accordo Dr.Feel

Scorrimento graduatorie concorsi: il Segretario Generale scrive al Ministro Zangrillo

Una problematica già da tempo nota, ma che sta diventando sempre più allarmante nei Comuni italiani, è quella del vincolo posto decreto-legge n. 44 del 2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, allo scorrimento delle graduatorie nei concorsi pubblici, che all'art.1 bis statuisce che *"sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi e che in caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della medesima graduatoria".*

Nota del 31 gennaio

Il Segretario Generale a sostegno delle Segreterie per le Elezioni RSU 2025

Sebbene la delusione per le risultanze della riunione tavolo di trattativa per il rinnovo del CCNL Funzioni Locali del 21 gennaio sia ancora molto forte, dobbiamo ora mettercela alle spalle e destinare tutte le nostre energie alla campagna elettorale RSU. Inevitabilmente, gli strascichi continueranno a farsi sentire nei prossimi mesi. Perciò, il nostro impegno dovrà anche essere quello di controbattere le già avviate azioni mistificatorie di CGIL e UIL sui motivi che hanno determinato il blocco delle trattative.

Comunicazione del 28 gennaio

Blocco del Contratto Funzioni Locali: cosa perdono i lavoratori?

Il documento allegato spiega con chiarezza nei particolari tutto ciò che i lavoratori e le lavoratrici andrebbero a perdere qualora le trattative dovessero essere interrotte definitivamente.

COSA PERDONO I LAVORATORI?

Rinnovo CCNL: evitata la rottura definitiva

La riunione del 21 gennaio del tavolo di trattativa all'ARAN si è conclusa con la sospensione dei lavori e non, come si temeva, con la rottura definitiva. A tanto si è arrivati proprio grazie alla mediazione svolta dalla Delegazione CSA, a fronte di una situazione iniziale in cui CGIL e UIL hanno nuovamente ribadito che non ci sono le condizioni per arrivare alla firma, mentre il Presidente Naddeo ha chiesto ai sindacati di esprimere nell'immediato la propria intenzione di proseguire il dibattito sulla bozza del contratto per arrivare alla sottoscrizione – che comunque non era prevista per la sessione odierna – in quanto andare avanti in queste condizioni avrebbe comportato solo un inutile dispendio di tempo e di energie.

Comunicato del 22 gennaio

Nota CSA sulla mancata attuazione dei servizi

educativi e scolastici previsti dal PNRR

Abbiamo richiesto alle autorità competenti di attivare **iniziative di pianificazione e verifica sulla situazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia**, ovvero che, secondo quanto riferito dall'Ufficio parlamentare di bilancio, il programma per la realizzazione delle opere in oggetto – facente parte del PNRR – è fortemente in ritardo e, ad oggi, ci sono forti incertezze sulla possibilità di raggiungere l'obiettivo di creare 150.480 nuovi posti entro giugno 2026, che già costituisce un forte taglio rispetto ai 264.480 nuovi posti previsti dal piano originale.

Nota del 20 gennaio

La documentazione necessaria per le Elezioni RSU

La seguente modulistica può essere utilizzata da qualsiasi iscritto che intendesse sostenere la nostra campagna elettorale e fare proselitismo nell'ente in cui presta la propria attività lavorativa, dandone sollecita informazione alla Segreteria Nazionale, alla email coordinamento.csa@csaral.it, che provvederà agli adempimenti organizzativi.

Logo CSA

Sottoscrittori_lista_CSA

Richiesta elenchi votanti CSA

Accettazione_candidature_CSA

Presentazione_lista_CSA

Designazione_scrutatori CSA

Componente Comitato garanti lista CSA

Componente_CSA_commissione_elettorale

Ricorso_avverso_esclusione_lista_CSA

Ricorso_avverso_scrutinio__lista_CSA

Ricorso Comitato dei Garanti lista CSA

Accordo Integrativo – ACQN 12 aprile 2022

Accordo integrativo RSU